



UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 19 del 2 febbraio 2017

OGGETTO: Bando di concorso "la mia Europa" rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio della Regione Lazio per l'assegnazione di 14 premi per un importo complessivo di 28.000,00 euro.

Schema di deliberazione n. 17 del 1 febbraio 2017

Verbale n. 4

Componenti:

| | | | Pres. | Ass. | |
|------------------------|--------------|--------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------|
| Presidente | Daniele | LEODORI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Vice Presidente | Mario | CIARLA | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | _____ |
| Vice Presidente | Francesco | STORACE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Maria Teresa | PETRANGOLINI | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Gianluca | QUADRANA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |
| Consigliere Segretario | Giuseppe | SIMEONE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | _____ |

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale vicario avv. Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione), e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA la legge regionale 9 febbraio del 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, ai sensi del quale *“La Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività dell'Unione europea e favorisce la partecipazione ai programmi e progetti promossi dall'Unione europea, anche facilitando il dialogo tra le istituzioni europee, i soggetti pubblici e privati europei e quelli del proprio territorio. Tra le attività promosse dalla Regione specifica attenzione è prestata alle iniziative dirette a rafforzare la conoscenza delle tematiche europee in ambito scolastico, imprenditoriale e associativo”*.

VISTA la deliberazione Ufficio di Presidenza 14 maggio 2015, n. 46 (*Linee di indirizzo programmatiche sulla partecipazione del Consiglio regionale del Lazio alla formazione e attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea, nell'ambito della legge regionale n. 1 del 2015*), e, in particolare, il paragrafo 4 dell'Allegato alla stessa, il quale prevede che tra le azioni di informazione e partecipazione dei cittadini e degli enti locali dirette a rafforzare la conoscenza delle tematiche europee, vi è quella di promuovere nelle istituzioni scolastiche percorsi tematici sull'Europa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (comma 2);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale n. 45 del 28 gennaio 2014 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 agosto 2014, n. 54, con la quale all'Avv. Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi";

CONSIDERATO, che il ruolo delle istituzioni scolastiche è fondamentale per promuovere e diffondere la cultura europea nei giovani studenti, per aiutarli a comprendere il senso della costruzione europea e per renderli a pieno cittadini di e per l'Europa;

TENUTO CONTO, che il 2017 è l'anno della ricorrenza del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma del 1957 che hanno segnato la nascita della Comunità europea, e pertanto, rappresenta un'importante opportunità per promuovere nelle scuole percorsi tematici sull'Europa al fine di contribuire a favorire la partecipazione attiva dei giovani cittadini al processo di integrazione europeo e avvicinarli ai grandi temi d'attualità;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione del bando di concorso "**la mia Europa**" rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio della Regione Lazio per l'assegnazione di 14 premi per un importo complessivo di 28.000,00 euro

All'unanimità dei presenti

Delibera

- a) di approvare il bando di concorso "**la mia Europa**", di cui all'Allegato "A" e lo schema di domanda di cui all'Allegato "B" alla presente deliberazione diretto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio della Regione Lazio;
- b) di impegnare la somma di euro 28.000,00 sul Cap U00008;
- c) di trasmettere la presente deliberazione al Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi" per ogni ulteriore e consequenziale adempimento;
- d) di pubblicare il presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web del Consiglio regionale del Lazio.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori

BANDO CONCORSO “la mia Europa”

Articolo 1 (Finalità e obiettivi)

1. Il Consiglio regionale in occasione del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma, con il presente bando, sostiene i progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche volti a promuovere e ad approfondire il significato e il valore dell'identità e dell'integrazione europea per favorire la diffusione di un sincero spirito europeista.

2. L'iniziativa con l'intento di favorire il protagonismo dei giovani nel percorso di costruzione della loro identità e appartenenza all'Unione europea mira a sostenere azioni tese a promuovere un dibattito e una riflessione sul ruolo dell'Europa di oggi, sul significato che le si attribuisce, sulle preoccupazioni che desta, sulle aspettative che genera, sull'evoluzione dell'idea di Europa come luogo di incontro, scambio, dialogo in cui salvaguardare la tolleranza, la diversità, il rispetto reciproco, vivere, crescere in comunità inclusive e pluraliste, fronteggiare le grandi sfide globali ed esserne all'altezza.

3. Gli obiettivi che il presente bando si prefigge di raggiungere sono:

- accrescere il livello di informazione e conoscenza sulle politiche europee;
 - aumentare la consapevolezza tra gli studenti di come le decisioni a livello europeo influenzano la nostra vita quotidiana;
 - accrescere la loro consapevolezza sulla solidarietà e sulla cittadinanza europea;
 - incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, preoccupazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni che riguardano il futuro dell'Europa;
 - stimolare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti su tematiche specifiche europee
- incoraggiando la circolazione di idee attraverso cui diffondere un sincero spirito europeista.

Articolo 2 (Destinatari)

1. Il presente bando di concorso è indirizzato alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio della Regione Lazio.

2. Al presente bando possono concorrere con la produzione di progetti:

- le singole classi;
- i gruppi interclasse appartenenti alla scuola di un medesimo ordine e grado.

3. Ciascuna scuola può presentare una sola domanda, che deve essere riferita ad un unico progetto. Nel caso di presentazione di più domande da parte della stessa scuola, anche se relative allo stesso progetto, viene sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta in ordine di tempo.

Articolo 3 (Tipologie di attività e interventi)

1. I progetti presentati devono essere realizzati attraverso una delle seguenti tipologie di attività e interventi che seguono:

- a) testi (breve saggio, tema, un articolo giornalistico, ecc.)
- b) arti visive (pittura, disegno, scultura, grafica, incisione, illustrazione, fumetto, arte digitale, video, cortometraggio, ecc.)
- c) arti performative (danza, musica, teatro, ecc.)
- d) siti web tematici;
- e) ogni altra espressione culturale (spot, attività di animazione, manifestazioni culturali, ecc.).

2. I progetti realizzati devono:

- perseguire gli obiettivi del bando;
- avere contenuto originale e creativo;
- essere presentati in una delle tipologie indicate nel precedente comma;

3. I progetti di cui al presente articolo non devono essere stati già presentati né premiati in altri concorsi.

Articolo 4 (Modalità e termini di presentazione dei progetti)

1. La partecipazione al concorso avviene attraverso la presentazione di un progetto realizzato in una delle attività e/o degli interventi di cui all'articolo 3.

2. Il progetto presentato deve essere il frutto di un lavoro di gruppo (classe o interclasse) coordinato da un docente, incaricato di monitorare le attività progettuali svolte dagli alunni e di compilare opportunamente la domanda di candidatura al concorso.

3. Il progetto deve essere accompagnato obbligatoriamente dalla Domanda di candidatura (modulo "Domanda di candidatura" allegato al presente bando), compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'istituzione scolastica a pena di esclusione; alla domanda dovrà essere allegata copia integrale del documento di riconoscimento del rappresentante legale.

4. Il progetto realizzato deve essere documentato a mezzo di supporto cartaceo o digitale (file riprodotto di testo o audio/video, Dvd, pen drive) contenente la riproduzione delle attività, degli interventi e di ogni altro materiale ritenuto utile ai fini della assegnazione del premio.

5. La documentazione di cui al presente articolo deve essere, **a pena di inammissibilità**, inviata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzionecoa@cert.consreglazio.it entro le ore 12.00 del **10 marzo 2017**, o consegnata a mano in busta chiusa e/o pacco sigillato all'ufficio postale del Consiglio regionale del Lazio, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, presso la sede del Consiglio regionale stesso al seguente indirizzo: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO Via della Pisana, 1301 – 00163 – ROMA. Entro la stessa data la documentazione può essere spedita a mezzo di raccomandata A/R al medesimo indirizzo.

6. Nell'oggetto della e-mail e sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: BANDO CONCORSO "**la mia Europa**" Per la documentazione inviata a mezzo di posta elettronica certificata fanno fede la data e l'ora di invio risultanti dalla e-mail di posta elettronica certificata ricevuta dall'Amministrazione.

Articolo 5
(Nomina e compiti della Commissione valutatrice)

1. Entro i 15 giorni successivi al termine per la presentazione delle domande con provvedimento del Direttore del Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli Organismi Autonomi viene nominata la Commissione valutatrice.
2. La Commissione procede alla:
 - a) verifica della regolarità delle domande presentate ai sensi dell'articolo 4;
 - b) valutazione dei progetti presentati in base ai criteri di valutazione ai sensi all'articolo 6;
 - c) redazione della graduatoria.
3. I lavori della Commissione si concludono entro 30 giorni dal termine di presentazione dei progetti.

Articolo 6
(Valutazione e graduatoria per l'assegnazione dei premi)

1. Ai fini dell'assegnazione dei premi di cui al precedente articolo, i progetti vengono esaminati dalla commissione insediata ai sensi dell'art. 5, sulla base dei criteri di valutazione come di seguito individuati:

| | |
|---|--------------|
| a) Qualità e contenuto dei progetti | Max 30 punti |
| b) Coinvolgimento e partecipazione dei giovani alle attività ed agli interventi | Max 25 punti |
| c) Contributo dei progetti alla promozione degli obiettivi e delle finalità del bando | Max 20 punti |
| d) Trasferibilità e continuità del progetto | Max 15 punti |
| e) Diffusione dei risultati | Max 10 punti |

2. La Commissione, all'esito della valutazione, redige la graduatoria rispettando un ordine progressivo relativo al punteggio ottenuto. A parità di punteggio è data priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio in termini di qualità delle attività e degli interventi nella realizzazione del progetto. A parità di punteggio anche sulla qualità, è data priorità al progetto che avrà ottenuto il miglior punteggio in termini di coinvolgimento e partecipazione dei giovani alle attività ed agli interventi.

3. Al termine dei lavori la Commissione trasmette i relativi atti al Direttore del Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli Organismi Autonomi che procede all'approvazione della graduatoria con proprio provvedimento e individua, in base al punteggio ottenuto, i vincitori dei premi ai sensi dell'articolo 7.

4. Il provvedimento di cui al comma 3 è pubblicato sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, all'indirizzo www.consiglio.regione.lazio.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7
(Premi e riconoscimenti ai progetti)

1. I premi consistono nell'erogazione di una somma di denaro ai primi 14 progetti presenti in graduatoria.

2. L'ammontare del premio alle istituzioni scolastiche è pari a:

- euro 3.500,00 alla 1° posizione in graduatoria;
- euro 2.500,00 dalla 2° alla 6° posizione in graduatoria;
- euro 1.500,00 dalla 7° alla 10° posizione in graduatoria;
- euro 1.000,00 dalla 11° alla 14° posizione in graduatoria;

3. La cerimonia di premiazione dei vincitori e la presentazione dei progetti realizzati avverrà in una manifestazione pubblica appositamente organizzata presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio.

4. Gli studenti delle scuole vincitrici dei premi riceveranno un attestato di partecipazione e saranno coinvolti nella realizzazione di iniziative culturali aventi come tema la celebrazione del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma del 1957 promossa per l'anno 2017 dal Consiglio regionale.

Articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

2. Qualora l'Amministrazione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 9 (Disposizioni varie)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi connessi all'attuazione del presente Bando possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia - l. 241/1990 e ss.mm. e decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche - in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: direzionecoa@cert.consreglazio.it
3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail direzionecoa@cert.consreglazio.it

Modulo: Domanda di candidatura

Spett.le
Consiglio regionale del Lazio
Direzione COA
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

DOMANDA DI CANDIDATURA

BANDO CONCORSO “la mia Europa”

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante del _____
codice fiscale _____
con sede legale in _____
via _____ CAP _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____
PEC: _____

CHIEDE

che la proposta di progetto avente per titolo:

Sia candidata al BANDO CONCORSO “la mia Europa”

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) che il progetto non è stato già presentato né premiato in altri concorsi;
- b) di aver preso visione del contenuto del bando concorso “la mia Europa” e ne accetta tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- c) che il Codice IBAN della istituzione scolastica, presso la **Banca d’Italia**, è il seguente:

ALLEGA

- a) descrizione della scuola proponente e del progetto (modulo 1 allegato);
- b) un documento valido di identità del legale rappresentante;
- c) i seguenti ulteriori files ritenuti utili ai fini della valutazione complessiva del progetto:

- ---
- ---

Luogo e data

IL DICHIARANTE
(timbro e firma)
